**QUADRO SINOTTICO DELL'ITINERARIO PER L'INIZIAZIONE CRISTIANA DEI FANCIULLI E DEI RAGAZZI**

**INSERIMENTO DEI RAGAZZI IN UN CAMMINO PARROCCHIALE** E **AVVIO DEL CAMMINO CON LE FAMIGLIE**

(NON MENO DI UN ANNO)

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **OBIETTIVI** | **CONTENUTI** |  **CATECHISMI DIRIFERIMENTO** | **ESPERIENZE** | **CELEBRAZIONI** | **IMPEGNO CARITATIVO** | **CAMMINO DEI GENITORI** |
| Formazione del gruppo dei ragazzi.Formazione iniziale del gruppo dei genitoriConoscenza dei catechisti e delle altre figure di riferimento da parte dei ragazzi e delle famiglie (e viceversa) Verificare e/o suscitare nei genitori il senso di responsabilità nei confronti dell' educazione religiosa dei figli Verificare e/o suscitare nei genitori il problema della personale fede cristiana Condurre i genitori alla scelta di accompagnare in modo significativo il cammino dei loro figli negli anni successivi  | La mia persona con i suoi doniTanti amici in viaggio La parrocchia: la grande famiglia dei figli di Dio amici di Gesù Primo annuncio ai ragazzi di Gesù, attraverso le immagini e i testi del Catechismo *Lasciate che i bambini vengano a me*La Domenica, giorno di festa della famiglia di Dio e degli amici di Gesù | *Lasciate che i bambini vengano a me* | Il gruppo di catechesi come esperienza di piccola ChiesaVisita alla Chiesa parrocchialeImparare il segno di croce e alcune preghiere cristiane fondamentaliFesta finale  | Celebrazione natalizia intorno al presepeCelebrazione di ringraziamento per il dono della vita e della fede | Creazione di un clima accogliente e ben disposto fra tutti i soggetti coinvolti nel cammino di Iniziazione Cristiana (ragazzi, genitori, catechisti e adulti, sacerdoti) | 1. Cosa vogliamo lasciare in eredità ai nostri figli?
2. Abbiamo battezzato i nostri figli: perché comunicare loro la fede?
3. Natale in famiglia: dai doni al Dono
4. Vivere…perché? Alla ricerca di un senso per la vita
5. Il Vangelo di Gesù per una vita bella, buona e beata
6. Pregare in famiglia
 |

**PRIMA FASE: ALLA SCOPERTA DI GESù**

(NON MENO DI UN ANNO)

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **OBIETTIVI** | **CONTENUTI** |  **CATECHISMI DIRIFERIMENTO** | **ESPERIENZE\*\*** | **CELEBRAZIONI** | **IMPEGNO CARITATIVO** | **CAMMINO DEI GENITORI** |
| Conoscere meglio Gesù | La vita e la persona di Gesù attraverso una “lettura continua”\* del racconto evangelico Gesù ci invita alla sua cena | *Io sono con voi* | Continuare ad imparare le preghiere cristiane fondamentaliBrevi momenti di preghiera ben curati con il gruppoImparare il significato del segno di croce e valorizzare quotidianamente questo gesto | Celebrazione di consegna alla famiglia del libro dei vangeli in un’edizione adatta ai ragazzi del secondo annoCelebrazione di consegna del crocifisso | Alcuni piccoli gesti di attenzione per i bambini bisognosi di aiuto concreto | 1. Cristiano è colui che è discepolo di Gesù di Nazareth
2. Quando il Regno irrompe: i miracoli di Gesù
3. Una dottrina nuova insegnata con autorità
4. Gesù segno di divisione: discepoli e nemici
 |

\*Per “lettura continua” del Vangelo non si intende la lettura continua di uno dei quattro vangeli, ma un modo di accostare i testi evangelici che aiuti il ragazzo a costruirsi un’immagine progressiva e unitaria della vita di Gesù.

\*\*Tutte le esperienze e gli impegni caritativi proposti dovrebbero diventare un elemento stabile della vita cristiana del ragazzo: pertanto una volta introdotta una determinata esperienza, essa viene portata avanti anche negli anni successivi. Questo significa che di anno in anno la richiesta si fa progressivamente più coinvolgente (come sempre accade in un sano processo educativo).

**SECONDA FASE: LA DIMENSIONE MORALE, SACRAMENTALE ED ECCLESIALE DELLA VITA CRISTIANA**

(NON MENO DI TRE ANNI)

Prima tappa: vivere da discepoli di Gesù, figli del Padre celeste

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **OBIETTIVI** | **CONTENUTI** |  **CATECHISMI DIRIFERIMENTO** | **ESPERIENZE** | **CELEBRAZIONI** | **IMPEGNO CARITATIVO** | **CAMMINO DEI GENITORI** |
| Accogliere la chiamata che Gesù rivolge a ciascuno ad essere suo discepolo e figlio del Padre celeste, grande nell’amore e nel perdono. | Chiamati ad essere discepoli di GesùFigli del Padre celeste:la paternità di DioUn giorno sono stato battezzatoLa vita filiale del discepolo di Gesù(introduzione all’esperienza morale cristiana)Il sacramento della penitenza e della riconciliazione (significato e ritualità)\*I tempi liturgici (tema trasversale della seconda fase)\*\* | *Io sono con voi**Venite con me* | Il ragazzo viene educato alla buona abitudine della preghiera quotidianaIl ragazzo impara il significato dell’esame di coscienza quotidianoLa famiglia viene invitata a ritrovarsi in preghiera almeno una o due volte alla settimanaLa famiglia impara a valorizzare il perdono reciproco | Celebrazione in memoria del proprio battesimoCelebrazione di consegna del precetto dell’amore (se ritenuta opportuna)Prima celebrazione del sacramento della Penitenza e della Riconciliazione (“prima confessione”) | Consolidare i rapporti parentali soprattutto nei dei confronti di situazioni più deboli (anziani, ammalati ecc.)Valorizzazione della pratica della solidarietà concreta in occasione della Giornata per l’Infanzia Missionaria e della Quaresima di carità  | 1. In cammino verso Gerusalemme
2. Un amore sino alla fine: morì per i nostri peccati
3. Un Padre che sempre perdona
4. “Lasciatevi riconciliare”: il sacramento del perdono
 |

\*In occasione della preparazione prossima dei ragazzi alla celebrazione del sacramento della Penitenza si annunci ancora una volta il volto paterno di Dio, grande nell’amore e nel perdono; si introduca il tema dei sacramenti, almeno accennando alla centralità del cenare con il Signore (Eucaristia); si sviluppi, il tema del Battesimo, di cui la Penitenza costituisce “la seconda tavola di salvezza”.

\*\*Si colga l’occasione dell’introduzione al significato dei tempi liturgici, per sviluppare almeno una volta in tre anni l’annuncio sull’escatologia cristiana (giudizio, beatitudine eterna, perdizione eterna, purificazione definitiva).

Seconda tappa: Chiamati a nutrirci del Corpo eucaristico di Gesù per edificare il suo Corpo ecclesiale

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **OBIETTIVI** | **CONTENUTI** |  **CATECHISMI DIRIFERIMENTO** | **ESPERIENZE** | **CELEBRAZIONI** | **IMPEGNO CARITATIVO** | **CAMMINO DEI GENITORI** |
| Accogliere l’invito di Gesù a partecipare alla sua cena eucaristica per edificare attraverso l’amore la Chiesa | La Pasqua di Gesù, fondamento dell’EucaristiaLa centralità dell’Eucaristia (ritualità e significato) nella vita del cristianoLa Chiesa, famiglia dei discepoli di Gesù e figli di Dio, edificata nell’amore, fine ultimo della celebrazione eucaristicaI tempi liturgici (tema trasversale della seconda fase)\* | *Venite con me* | “Seconda” confessione ben preparata e celebrata comunitariamente Verso un’abituale celebrazione del sacramento della PenitenzaLettura dei vangeli in famiglia | Piccole celebrazioni che aiutino i ragazzi ad entrare nel linguaggio liturgico della celebrazione eucaristica:* Preghiera di richiesta di perdono
* Piccola celebrazione della Parola;
* Ti rendiamo grazie, Signore;
* Figli di un solo Padre, fratelli fra di noi;
* Inviati nel mondo

**PRIMA PIENA PARTECIPAZIONE ALL’EUCARESTIA** (“prima comunione”) | Attenzioni alle povertà del proprio paese o quartiere | 1. Davvero il Signore è risorto
2. Gesù Figlio di Dio e salvatore dell’uomo
3. «Fate questo in memoria di me» (Lc 22, 19)
4. Perché andare a Messa la domenica?
 |

\*Si colga l’occasione dell’introduzione al significato dei tempi liturgici, per sviluppare almeno una volta in tre anni l’annuncio sull’escatologia cristiana (giudizio, beatitudine eterna, perdizione eterna, purificazione definitiva).

Terza tappa: lo Spirito Santo nella vita del discepolo e della Chiesa

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **OBIETTIVI** | **CONTENUTI** |  **CATECHISMI DIRIFERIMENTO** | **ESPERIENZE** | **CELEBRAZIONI** | **IMPEGNO CARITATIVO** | **CAMMINO DEI GENITORI** |
| La Chiesa | Il mistero della Chiesa:* Preparazione: la storia del popolo di Israele attraverso alcuni personaggi chiave (Abramo, Mosè, Davide, “Adamo”, i Profeti)
* Il volto della Chiesa primitiva, modello di riferimento per la Chiesa di ogni tempo;
* Il volto della Chiesa oggi

La Confermazione (significato e ritualità)L’Eucarestia (breve ripresa) sacramento della maturità cristianaI tempi liturgici (tema trasversale della seconda fase)\* | *Sarete miei testimoni* | Introduzione alla preghiera dei Salmi | Celebrazione di consegna della BibbiaCelebrazione del sacramento della ConfermazioneCelebrazione eucaristica solenne di ringraziamento per il cammino percorso nel corso di questi anni | Maturare uno sguardo cristiano sulle forme di povertà presenti nella nostra società (emarginazione, solitudine, handicap, immigrazione, sfruttamento, ecc.).Incontro con alcuni testimoni di solidarietà  | 1. Lo Spirito Santo genera il cristiano e la Chiesa
2. Il sacramento della confermazione
3. La Chiesa
4. La comunità cristiana
 |

\*Si colga l’occasione dell’introduzione al significato dei tempi liturgici, per sviluppare almeno una volta in tre anni l’annuncio sull’escatologia cristiana (giudizio, beatitudine eterna, perdizione eterna, purificazione definitiva).

**PRIMO TEMPO DELLA MISTAGOGIA**

(due – tre anni)

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **OBIETTIVI** | **CONTENUTI** |  **CATECHISMI DIRIFERIMENTO** | **ESPERIENZE** | **CELEBRAZIONI** | **IMPEGNO CARITATIVO** | **CAMMINO DEI GENITORI** |
| Il Vangelo (= la fede) plasma la vita quotidiana, in un processo continuo di crescita e conversione | Aspetti della vita del ragazzo (crescita, famiglia, affetti, studio, tempo libero, sport, futuro…) confrontati con il Vangelo, con un’attenzione ad evidenziare sempre in ogni proposta:* la dimensione cristologica;
* la dimensione morale/spirituale;
* la dimensione ecclesiale
 | *Vi ho chiamato amici**Una spanna più in là\** | Preghiera personale, nutrita dal cammino della Chiesa (anno liturgico)Gruppo dei pariOratorioVita della comunità cristiana, soprattutto l’Eucarestia domenicale e i momenti principali in cui si manifesta l’esserci della comunità cristiana.Accompagnamento spirituale | “Giornata vocazionale”, valorizzando la annuale Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni anche ricercando testimonianze vocazionali locali | Disponibilità alle esperienze di servizioProposta di un impegno “stabile”(sebbene non troppo frequente) di volontariato | Sostenere il passaggio ai cammini ordinari di formazione degli adulti in Parrocchia. |

\*Sussidio dell’Ufficio per gli Oratori e i Giovani della Diocesi di Brescia in tre volumi per il cammino di fede con i preadolescenti

**Professione di fede in Parrocchia**

(al termine della terza media o all’inizio della prima superiore)